



COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
PROVINCIA DI BARI

C.A.P. 70024
Partita Iva 0036498722
Codice Fiscale 82000970721

N. 84

DEL 11 OTT. 2011

DECRETO DEL SINDACO

OGGETTO: **Attribuzione gradi da sottufficiale ai dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.**

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Gravina in Puglia dispone del proprio Corpo di Polizia Municipale, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge quadro 65/1986 e della Legge Regionale n. 2/1989 (Delibera Consiglio Comunale n. 87 del 08 Luglio 1996), per la gestione in forma singola, con proprio personale dipendente dei servizi di polizia municipale di competenza comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.1997 il Comune di Gravina in Puglia al fine di assicurare un efficiente ed efficace servizio di Polizia Municipale approvava il Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 7 della succitata legge quadro;
- lo stesso Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale è stato oggetto di diverse modifiche, l'ultima con Delibera della Giunta Comunale n. 25 del 09.02.2006, con cui si è proceduto alla ricognizione e regolamentazione dei gradi e distintivi di grado;

Considerato che:

- in data 31.12.2001, a conclusione dell'espletamento delle procedure concorsuali, l'Ente provvedeva all'assunzione, in categoria "C", del sottoelencato personale assegnato in forza al Corpo di Polizia Municipale, giusta Determinazione Dirigenziale nr. 797 del 18.12.2001:

Nr.	Grado	COGNOME e NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA
1	Ag.	FATIGATI Luigi	26-09-1978	ALTAMURA
2	Ag.	CASINO Lucrezia	02-09-1972	GRAVINA IN P.
3	Ag.	SAVINO Domenico	06-06-1968	GRAVINA IN P.
4	Ag.	LAMURAGLIA Simone	26-07-1977	ALTAMURA
5	Ag.	CAPUTO Onofrio	07-05-1968	GRAVINA IN P.
6	Ag.	LAFRONZA Luigi	16-05-1978	ALTAMURA

- alla data odierna, i sig.ri SAVINO Domenico, LAMURAGLIA Simone e CAPUTO Onofrio hanno maturato gli effetti previsti e prodotti dall'art. 36 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale laddove in relazione ai 'Gradi e distintivi di grado' per il 'Sottufficiale' è previsto: " Maresciallo Ordinario è il sottufficiale di prima nomina e per i primi tre anni di attività di servizio in tale ruolo, con distintivo una barretta zigrinata per le spalline e fascetta piatta argentata con barretta equivalente al grado per il berretto; il sottufficiale nel grado di 'Maresciallo Ordinario' viene nominato tale dopo nove anni di anzianità di servizio da Agente";
- in data 29.12.2010, tramite l'istituto della 'mobilità esterna', l'Amministrazione Comunale assegnava al Corpo di P.M. la Sig.ra DIBATTISTA Anna Maria, proveniente dalla Polizia Municipale di Altamura con il profilo di 'Agente di P.M.' - cat. C e con una anzianità nel servizio a far tempo dal 1981, per la stessa sono maturati i tempi per l'applicazione degli effetti prodotti dall'art.36 del vigente Regolamento ex-art.7 della legge n.65/86 laddove in relazione ai 'Gradi e distintivi di grado' è previsto: "Maresciallo Maggiore è il sottufficiale

con vent'anni complessivi di servizio, con distintivo tre barrette zigrinate per le spalline e fascetta piatta argentata con barrette equivalenti al grado per il berretto";

- la sig.ra CASINO Lucrezia, agente di Polizia Municipale sin dal 31.12.2001, pur prestando dal 21.07.2005 al 28.02.2007 lavoro in qualità di istruttore amministrativo presso lo stesso Ente, ha comunque mostrato particolare dedizione al proprio dovere nell'ambito del lavoro nella Polizia Municipale;

Preso Atto che:

- ai sensi dell'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 2 del 24/01/1989 e dell'art. 36 del Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale, modificato e integrato con gli atti in premessa, ai sottufficiali vengono attribuiti i gradi e relativi distintivi così come in appresso:
 1. Maresciallo Ordinario è il sottufficiale di prima nomina e per i primi tre anni di attività di servizio in tale ruolo, con distintivo una barretta zigrinata per le spalline e fascetta piatta argentata con barretta equivalente al grado per il berretto; il sottufficiale nel grado di M.O. viene nominato tale dopo nove anni di anzianità di servizio da agente;
 2. Maresciallo Capo è il sottufficiale con dieci anni complessivi di servizio, con distintivo due barrette zigrinate per le spalline e fascetta piatta argentata con barrette equivalenti al grado per il berretto;
 3. Maresciallo Maggiore è il sottufficiale con vent'anni complessivi di servizio, con distintivo tre barrette zigrinate per le spalline e fascetta piatta argentata con barrette equivalenti al grado per il berretto;
- ai sensi dell'articolo 15 della citata Legge Regionale 2/1989 e dell'articolo 36 del citato Regolamento Comunale di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale i gradi hanno una mera funzione simbolica e non incidono sullo stato giuridico degli addetti alla Polizia Municipale;
- **Visto** il D.L.vo 18.08.2000 n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- **Vista** la Legge n.65/1986 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- **Visto** l'art. 15 della Legge Regionale n. 2/1989 "Norma in materia di Polizia Locale";
- **Visto**
 - l'art 36 del Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale per cui il Sindaco attribuisce il grado di 'Maresciallo Ordinario ' agli Agenti di P.M. che hanno acquisito nove anni di anzianità di servizio di Agente e il grado di ' Maresciallo Maggiore ' agli Agenti di P.M. che hanno acquisito venti anni di anzianità di servizio di Agente;
 - l'art.36 bis, comma 1, del Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale per cui l'avanzamento nel grado superiore avviene previa relazione favorevole del Comandante del Corpo di P.M., con decreto sindacale, a condizione che il personale in promozione non abbia ricevuto nell'anno precedente provvedimenti disciplinari superiori al semplice richiamo verbale;
 - l'art.36 bis, comma 2, del Regolamento di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale per cui il Sindaco può attribuire il grado immediatamente superiore a quello in possesso, e fra quelli previsti per i singoli ruoli (Agente - Sottufficiale - Ufficiale) anche prima che sia trascorso il periodo di tempo previsto per il conseguimento, e non più di una volta l'anno, al dipendente che, a suo giudizio,

- ritenga particolarmente meritevole e che abbia mostrato particolare dedizione al proprio dovere, sentito il Comandante;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - lo Statuto Comunale;
- **Verificato** che il personale sopra nominato, assegnato al Corpo di P.M., non ha ricevuto provvedimenti disciplinari;
- **Ritenuto** di dover provvedere in merito, conformandosi al disposto di leggi e di regolamenti sopra richiamati;
- **Letta** la nota prot. 18165/PM del 13/06/2011 a firma del Comandante della P.M., dott. Amedeo VISCI
- **Sentito** lo stesso Comandante;
- **Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 2 della citata Legge quadro n. 65/1986, e dell'art. 36 bis del citato Regolamento Comunale di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale;
- **Dato atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa ed è immediatamente eseguibile.

DECRETA

Attribuire ai sensi degli artt.36 e 36 bis del Regolamento Comunale di Organizzazione del Corpo di Polizia Municipale, redatto ai sensi dell'art. 7 della Legge 65/1986,

- il grado di '*Maresciallo Ordinario*' agli Agenti di Polizia Municipale: **CASINO Lucrezia, SAVINO Domenico, LAMURAGLIA Simone e CAPUTO Onofrio;**
- il grado di '*Maresciallo Maggiore*' all'Agente di Polizia Municipale **DIBATTISTA Anna Maria;**

Il presente decreto avrà decorrenza dalla notifica del presente provvedimento da parte del Dirigente della P.M. agli interessati con le seguenti precisazioni: il distintivo di grado di cui il dipendente dovrà fregiarsi è meramente simbolico e non influisce sul suo stato giuridico e/o economico quale dipendente di questo Ente.

Dalla Residenza Municipale, 10.10.2011

Il Sindaco
Dott. Giovanni DIVELLA

